

# Verbale Riunione MoVimento Cinque Stelle Napoli

27 giugno 2010

c/o Centro Culturale "La Città del Sole"

## Ordine del giorno

- 1) Metodo decisionale 1h 30'
- 2) Attività 1a - 5a municipalità 1h
- 3) Attività 6a - 10a municipalità 1h

## Organizzazione

Moderazione/Conduzione: Roberto Fico, Gabriele Fiocco

Conteggio Presenti e Votanti: Monica Pes

Verbale: Quilo

Ordine interventi: Salvatore Marfella

Ripresa video: Sx1mania

La riunione inizia alle 18.20 nel cortile della Città del Sole.

Il gruppo Organizzazione distribuisce uno schema di tre proposte di metodo decisionale (v. Allegato 1).

**Giuseppe Budetta:** chiede di fare un intervento OT prima di lasciare la riunione. Ci parla di corruzione, erosione dei diritti e scomparsa delle prospettive per i giovani. Ci esorta a prenderne coscienza e contrastare il fenomeno.

**Gabriele Fiocco (moderatore):** passa la parola al gruppo Organizzazione.

### 1) Metodo decisionale

**Francesca Scafuto:** introduce il lavoro del gruppo, i principi di partenza e il metodo di lavoro.

Sottolinea l'importanza di arrivare al voto solo dopo un ampio confronto e prospetta l'utilità che il gruppo Organizzazione seguiti a lavorare per affinare nel tempo il metodo che verrà adottato.

**Paolo De Luca:** illustra la Proposta 1 (v. Allegato 1).

**Quilo:** illustra la Proposta 2 (v. Allegato 1).

**Giovanni Erra:** illustra la Proposta 3 (v. Allegato 1).

**Giancarlo Capone:** dice che la politica basata sulla fiducia tende a degenerare. Auspica invece controllo e trasparenza. Ritiene importante redigere un nostro statuto. Propone che il voto perda valore quando chi lo esprime smette di partecipare. Non è contrario all'idea che Grillo detti le linee guida. Crede nella rappresentanza, purché seguita da un gruppo di controllo.

**Roberto Fico:** si dice lieto che l'assemblea discuta del lavoro svolto da un gruppo di lavoro. Ritiene che la differenza tra gruppo di cittadini e soggetto politico non sia poi così marcata. Dice che il vero voto è partecipare attivamente alle riunioni, dove le idee crescono. Accoglie l'approvazione di qualsiasi metodo, purché non svuoti la partecipazione: votare non deve essere più facile che partecipare.

Legge poi una proposta extra di Gialef (assente) che suggerisce, ad esempio, il metodo dello sbalottaggio: se il voto da sobrio e da brillo coincidono, è un buon voto. Chiede di mettere agli atti la proposta (v. Allegato 3).

**Mimmo Pisano:** dice che il gruppo di Salerno ha studiato i metodi decisionali di Roma, Milano e Parma. Parma all'inizio di ogni assemblea proclama nuovi attivi e decaduti tali e ha un gruppo di Garanti che svolge una funzione importante. Ribadisce che Meetup e MoVimento sono diversi

perché l'ingresso nelle istituzioni solleva le esigenze di nominare un rappresentante e di poterlo sottoporre al controllo della base. Tali esigenze nel meetup non si pongono.

**Luigi Gallo:** ritiene che la Proposta 1, con la previsione di una quota di iscrizione, rievochi i partiti. Apprezza invece la 3, che consente al gruppo territoriale di riconoscere anche le forme di attivismo meno apparenti.

**Paolo/Sabro/Roberto:** convengono che il MoVimento operi su base comunale e non provinciale. Per l'iscrizione non occorrono filtri territoriali, basta considerare la partecipazione.

**Paola Nugnes:** chiede chiarimenti sulla Proposta 3. Giovanni Erra spiega che l'odg si forma sul Web.

**Paolo De Luca:** si chiede se un disabile da casa possa votare.

**Roberto Fico:** risponde che queste soluzioni potremo deciderle insieme in assemblea.

**Paola Nugnes:** dice che dovremo avere uno o più rappresentati che siano nominati esplicitamente e che siano realmente rappresentativi della base.

**Giovanni Erra:** propone di cominciare a stabilire un metodo decisionale. In seguito decideremo come si forma l'odg e come vota un disabile.

**Francesca Menna:** dice che chi ha proposto il metodo decisionale più che da uno spirito di apertura è mosso da uno spirito di difesa. Ritiene che non occorra fissare regole rigide.

**Monica Pes:** sostiene che lo spirito non è difendersi, ma incentivare la partecipazione. Auspica che l'assemblea arrivi a una decisione.

**Rita:** ci esorta a non dimenticare la buona abitudine di dare il benvenuto ai nuovi arrivati. Chiede che i 40.000 elettori del MoVimento Campania abbiano diritto di voto nel MoVimento Napoli.

**Roberto Fico:** risponde che chiediamo loro di partecipare alla vita del MoVimento, come stanno già facendo in molti anche con il nostro aiuto. Sul voto ai disabili propone di creare anzitutto un nucleo iniziale abilitato a decidere poi anche su questi temi. Riconosce l'importanza dell'apertura e del benvenuto ai nuovi arrivati.

Su proposta di Roberto Fico viene svolta una simulazione di riunione governata in base alla Proposta 3. Segue un breve dibattito libero.

All'imbrunire si decide di provare ad adottare uno dei tre metodi decisionali proposti.

L'assemblea vota con questi risultati:

- Proposta 1: 2 voti
- Proposta 2: 11 voti
- Proposta 3: 31 voti **APPROVATA**

## **2) Attività 1a - 5a municipalità**

La riunione si scioglie senza discutere questo punto all'odg.

## **3) Attività 6a - 10a municipalità**

La riunione si scioglie senza discutere questo punto all'odg.

**Giuseppe Rondelli:** pur comprendendo la volontà diffusa di acquisire un metodo decisionale, fa osservare che le attività svolte sul territorio non meritano meno attenzione. Ribadendo che proprio attraverso quel lavoro di contatto in strada si stabilisce la fiducia tra i cittadini e il MoVimento, chiede che nella prossima riunione si dia priorità ai resoconti delle municipalità.

La riunione si scioglie verso le 21.

Napoli, 28 giugno 2010

**Quilo**

## Premessa

**Scenario: Riunione decisionale Movimento Cinque Stelle Napoli con 150 presenti.**

L'iscrizione è aperta a tutti e prevede l'identificazione personale.

### Proposta 1

- Si crea l'associazione Movimento Cinque Stelle Napoli.
- Si paga una quota di iscrizione molto bassa (ad esempio 10 o 20 euro all'anno).
- Si vota con qualsiasi mezzo (alzata di mano, telefono, sms, Web...).
- Si stabilisce un tempo di durata per ogni importante votazione (esempio 2 o 3 giorni).
- Hanno diritto al voto tutti gli iscritti.
- Si decide a maggioranza semplice dei voti votanti, senza quorum.

#### Principi soddisfatti:

- La piccolissima cifra di iscrizione scoraggia chi non è interessato ed è una forma di autofinanziamento per il Movimento.
- equità: le decisioni prese dal gruppo sono il risultato della combinazione della volontà dei singoli. **Ognuno vale Uno** e contribuisce alle decisioni del gruppo come tutti gli altri.
- apertura: chiunque può iscriversi e acquisire il diritto di voto senza essere sottoposto ad alcuna valutazione.

### Proposta 2

- Si vota per alzata di mano.
- Hanno diritto al voto gli iscritti che sono stati presenti almeno a 5 delle ultime 8 riunioni precedenti.
- Si decide a maggioranza semplice dei voti espressi, senza quorum.

#### Principi soddisfatti:

- equità: le decisioni prese dal gruppo sono il risultato della combinazione della volontà dei singoli. **Ognuno vale Uno** e contribuisce alle decisioni del gruppo come tutti gli altri.

- apertura: chiunque può iscriversi e acquisire il diritto di voto senza essere sottoposto ad alcuna valutazione.
- sicurezza: il lavoro di costruzione svolto dal gruppo non deve essere compromesso dal voto occasionale di chi persegue un interesse estemporaneo.
- coerenza: le decisioni del gruppo devono maturare all'interno di un percorso comune di confronto e di crescita. Ma il gruppo non deve esporsi agli sbandamenti imposti dal voto occasionale di chi non segue con regolarità e impegno il percorso di crescita collettivo.

### **Proposta 3**

- Il metodo per attuare il potere della scelta viene definito di volta in volta mediante un percorso decisionale definito con il metodo del consenso.
- Hanno diritto al voto gli iscritti che vengono accettati da un gruppo territoriale.

#### **Principi soddisfatti:**

Con questo modello potrebbero votare tutti. In teoria non ci sono vincoli alla partecipazione al voto. La differenza sta che l'accettazione al voto non è data in maniera indiscriminata asettica e fredda ma mediante un rapporto di conoscenza e fiducia. Possono votare tutti, non importa da quanto tempo sei iscritto o a quante iniziative hai partecipato. Basta "conoscersi" direttamente o indirettamente. In questo modo l'appartenenza al gruppo si costruisce su base diretta. Organizzativamente si traduce in almeno un incontro con un gruppo che ne certifica la partecipazione.

Il modello è basato sulla fiducia e sul concetto del DONO. Contatto diretto e conoscenza della persona. Condivisione del progetto Condivisione della responsabilità di partecipazione. Alta volontà di partecipazione a differenza di una iscrizione asettica mediante internet. Soluzione a problematiche emotive (paura) in quanto chi vota sono persone direttamente o indirettamente conosciute.

**Allegato 2: Presenze e risultati di voto**

PRESENTI	I VOTAZIONE				
	metodo decisionale				
	I PROPOSTA	II PROPOSTA	III PROPOSTA	ASTENUTI	ASSENTI
ALESSANDRA ORATA			X		
ALFREDO BELLINI	X				
ANGELO ESCA	X				
ANGELO PESCE			X		
ANTIMO CIVERO			X		
ARIANNA LUBRANO					X
BARBARA CANGIANO				X	
CIRO BRESCIA				X	
CLAUDIA GROSSI			X		
CRISTIANA CRISTIANI				X	
DANIELA PES			X		
DANIELE LUONGO		X			
DARIO CAROTENUTO			X		
DARIO CATANIA					X
DOMENICO TRAMONTANO			X		
EDUARDO AMMENDOLA			X		
ELENA DE IULIO				X	
ELIANA CUOCO				X	
FABIANA BARBATI			X		
FABIO CUOCO				X	
FEDERICO DE MATTEIS		X			
FRANCESCA MENNA					X
FRANCESCA SCAFUTO					X
FRANCESCO CATANIA			X		
FRANCESCO LOFFREDA				X	
GABRIELE FIOCCO			X		
GEPPPO ESPOSITO					X
GIANCARLO CAPUTI					X
GILDA SPORTIELLO			X		
GIORGIO BALESTRIERI			X		
GIORGIO MOLFINI			X		
GIORGIO VITALE			X		
GIOVANNI ERRA			X		
GIUSEPPE C. BUDETTA					X
GIUSEPPE CRISTOFORONI					X
GIUSEPPE RONDELLI			X		
IMMACOLATA FORMISANI			X		
LAURA DE VITA			X		
LETIZIA PADULA					X
LIVIA COLONNESE			X		
LUIGI GALLO			X		
MARIA CRISTINA GIAFFREDA					X

MARIALUISA MARTINO				X	
MARIANNA GUACCIO		X			
MARIO RECCHIA			X		
MONICA PES		X			
PAOLA IONTA			X		
PAOLA NUGNES					X
PAOLO DE LUCA				X	
PASQUALE INDUSTRIA				X	
QUILO		X			
RAFFAELE GIORDANI			X		
RENATO CAPUTO		X			
ROBERTO BELMONTE			X		
ROBERTO FICO			X		
ROSANNA GERARDI			X		
SABRINA COZZOLINO		X			
SALVATORE IORIO				X	
SALVATORE MARFELLA		X			
SILVANA OREFICE			X		
SIMONA ALTIERO				X	
SONIA SCOTTO			X		
STEFANIA VERUSIO			X		
TIZIANA CRISTIANI				X	
TIZIANO DE SIMONE		X			
UMBERTO FATIGATI					X
UMBERTO ZUCCONELLI		X			
VEGA COLONNESE					X
VERONICA CRISCI				X	
VILMA MORONESE			X		
VINCENZO CARINO					X
VITTORIO DI RESTA		X			
<b>TOTALE</b>	<b>72</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>31</b>	<b>14</b>

Allegato 3: Proposta di Metodo decisionale di Gialf

1 = COME SI È - MEMBRO: "NON FARSI MAI PARTE DI UN GRUPPO CHE AVESSO ME COME ISCRITTO"

È MEMBRO DEL MOVIMENTO CHI PARTECIPA E SI È VISTO PARTECIPARE LIBERAMENTE ALLE RIUNIONI E ALLE ATTIVITÀ  
UN MEMBRO EFFETTIVO  
PUNTO FONDAMENTALE

ESSERE MEMBRO EFFETTIVO DEL MOVIMENTO È LA CONDIZIONE PER POTER PARTECIPARE ALLE DECISIONI DEL MOVIMENTO

PRIMA DEL VOTO OGNI PARTECIPANTE DOVE ~~PARTECIPARE~~ RACCONTARSI UNA BREVETTA O NARRARE UN EPISODIO D'INTERESSE

PENA D'ESCLUSIONE AL VOTO

OGNI QUARTO ANNO UN CERTIFICATO DI RICONOSCIMENTO DA USARE AL VOTO (SULLE BASTIA)

TURBANTE O ELEMENTI FUORI LUOGO SONO INDISPONIBILI X PARTECIPARE ALLE DECISIONI

SEMPRE SARANNO ORGANIZZATE PREMIAZIONI E DISTRIBUZIONE DI DIPLOMI E PREMI SOCIALI A PERSONE CHE SI SONO DISTINTE X ATTI RICONOSCIUTI DAL "DINAN"

ES. LO SPAZIANO CON I SUOI "EXTRA LAVORI" ECC. ECC.

IN GRANDI SITUAZIONI DI "SOPRAVVIVENZA"

LE DECISIONI VERRANNO PRESSE CON LA TECNICA DELLO "SBALLOTTAGGIO"

PRIMA A MENTE LUCIDA E POI "SOTTO ALCOOL" E SE COINCIDONO È VALIDA.

OGNIUNO FA PER QUELLO CHE SA FARE E VOGLIE FARE  
MA ~~PER~~ SE DICE DI FARE FA

~~CHI C'E' C'E' CHI NON C'E' NON C'E'~~

IN CASI GRAVI PUO' ESSERE ESPULSO UN MEMBRO  
MA NON SI SA ANCORA COSA E' GRAVE

I TAVOLI DI LAVORO CHE HANNO FORMANDOSI  
AVRANNO CARTA BIANCA E DECIDERANNO SUI DESTINI DEL TAVOLO  
~~AGGIORNANDO~~ AGGIORNANDO CON I REPORT "GLI STADI DI SVILUPPO."

ALE RIVUNIONI POSSONO PARTECIPARE TUTTI, APERTI A TUTTI  
E IN DIRETTA CIRCUMING.

IL TEMPO DI INTERVENTO SINGOLA E' IL TEMPO DI UNA CACATA UMANA  
UMANA (5 MIN. CIRCA)

CHI VUOLE TEMPO DEVE ~~ESPRIMERE LA SACRA FORMULA:~~  
~~ESPRIMERE LA SACRA FORMULA:~~  
~~ESPRIMERE LA SACRA FORMULA:~~

VOLERSI CACARE DI PIU'! E QUALCUNO ~~LA SACRA FORMULA~~ "LO HANNA  
A CACARE" PER ALTRO TEMPO

SUL PORTALE OLTRE AL NOME DI PATRIBUS (FACOLTATIVO)  
SARA' OBBLIGATORIO UN ~~ALTERNATIVE~~ NOME DI BATTAGLIA.